

GIOCONDA PAINTING

L'olio su tela rappresenta per Tomoko una polarità differente rispetto alla dimensione più immediata dello "stencil": è la sedimentazione lenta del segno e del colore che presuppone tempi dilatati e una graduale messa a fuoco dell'immagine, pur sempre derivante da una fonte digitale. E' l'immersione nel secolare senso della pittura, ma è anche il terreno di confronto fin troppo scoperto, con la lezione contemporanea di Yoshitomo Nara, soprattutto nella scelta di un'icona femminile senza prospettiva e "frontale", che non intende alludere ad alcun racconto, ma presenta se stessa con pochi aggettivi.

In questi ultimi anni, tuttavia, Tomoko ha inteso smarcarsi e prendere le distanze da una pittura derivante dalla pratica del disegno, più vicina a Nara, elaborando icone che si caratterizzano per una spessa linea di contorno, dalle trame sempre più astratte, poiché la fonte originale di queste immagini è file grafico, geometrico e matematico.

L'artista ha elaborato già da qualche tempo la sua personale rivisitazione della Gioconda leonardesca come emblema della donna contemporanea e della bellezza femminile, tradotta nella seducente e ironica estetica da Hello Kitty declinata in numerose versioni su tela e a stencil su carta: tra i suoi progetti non realizzati, tra l'altro, è un imponente wall painting urbano con l'icona della Gioconda, che Tomoko vorrebbe eseguire in collaborazione con un gruppo di donne arabe il giorno della festa della donna, a riportare l'attenzione sul tema dell'emarginazione femminile in quella cultura.

The oil painting on canvas represents for Tomoko a different polarity in comparison to the most immediate dimension of the "stencil": it is the slow setting of the sign and the colour that assumes longer times and a gradual focusing of the image, after all always derived by a digital source. It is the immersion in the secular sense of the painting, but it is also the comparison level, with the contemporary lesson of Yoshitomo Nara, especially in the choice of a female icon, "frontal" and without perspective, that doesn't intend to allude to some story, but introduces herself with few adjectives.

In these last years, however, Tomoko took the distances from a painting derived by the practice of the sketch, more similar to Nara, elaborating icons that are characterized by a thick line of contour, by plots more and more abstract, since the original source of these images is a graphic, geometric and mathematical file.

The artist has already elaborated for a while her personal rereading of the Gioconda of Leonardo da Vinci as emblem of the contemporary woman and the female beauty, translated in the seductive and ironic aesthetics by Hello Kitty declined in numerous versions on canvas and stencil on paper: among her unfulfilled projects, besides, there is an imposing urban wall painting with the icon of the Gioconda, that Tomoko would like to perform in collaboration with a group of Arabic women during the International Women's Day to bring the attention on the theme of the female exclusion in that culture.



Gioconda, 2018.

Preview del progetto sul tema emarginazione femminile: Gioconda, 2018.

Digital contents.



Gioconda waterblue ribbon white dots, 2018.

Olio su tela / Oil on canvas.

120x100 cm.

La serie recente delle tele dedicate alla Gioconda, tra cui Gioconda waterblue ribbon white dots (2018) e Gioconda green ribbon black dots (2018) riflette la progressiva maturazione dell'artista nella produzione dell'olio su tela. L'immagine è sempre più "corrotta" dallo sfondo che avanza, come se l'icona si facesse inconsistente e trasparente in rapporto allo spazio pittorico, alla pennellata, che diviene protagonista. Il disegno digitale di partenza, il vettoriale, con la sua inconfondibile perfezione grafica, viene progressivamente invaso da un magma pittorico nuovo, in alcune zone preponderante. A ribadire che l'icona è sempre più "fluttuante", benché ancora capace di impressionare con alcuni tocchi fluorescenti, sono le interazioni tra la linea di contorno della Gioconda in primo piano e la trama a cerchi dello sfondo. Si direbbe che il calcolo astratto dei rapporti proporzionali e delle linee sia sopraffatto dalle sfumature cromatiche e da una pasta pittorica densa a ribadire che quell'icona da lei creata sembra accusare i segni di un tempo di comunicazioni digitali, è anch'essa consunta e divenuta il fantasma di se stessa, proprio come l'immagine della Gioconda leonardesca scivola ormai con leggerezza sugli Iphone e i Tablet delle masse di visitatori che la consumano: questi riescono a "vedere" il quadro (già protetto da un cubo di cristallo) solo se lo riprendono con il telefono o se lo condividono.

The recent series of the oil paintings on canvas devoted to the Gioconda, among which Gioconda waterblue ribbon white dots (2018) and Gioconda green ribbon black dots (2018), reflects the progressive maturation of the artist in the production of the oil paintings on canvas. The image is more and more "corrupt" by the background that comes forward, as if the icon becomes inconsistent and transparent in relationship to the pictorial space, to the brushstroke, that becomes protagonist. The beginning digital sketch, the vectorial one, with its unmistakable graphic perfection, is progressively invaded by a new pictorial magma, preponderant in some parts. To confirm that the icon is more and more "fluctuating", although still able to impress with some fluorescent touches, are the interactions among the line of contour of the Gioconda in the foreground and the plot with circles in the background. It seems that the abstract calculation of the proportional relationships and the lines is overpowered by the chromatic tones and by a dense pictorial material to confirm that the icon created by Tomoko seems to accuse the effects of the digital communications, it is also threadbare and become the ghost of herself, just as the image of the Gioconda that slips by now with lightness on the Phone and the Tablet of the visitors that consume it: these succeed to "to see" the picture (already protected by a cube of crystal) only if they film it with the telephone or if they share it.



Gioconda green ribbon black dots, 2018.
Olio su tela / Oil on canvas.
120x100 cm.